

Altilia di Sepino (CB)



A pochi chilometri da Campobasso, l'antica città romana di Saepinum, è un suggestivo parco archeologico aperto al pubblico. Fino ad alcuni anni fa il sito era ancora parzialmente abitato. E' possibile così vedere all'interno dell'area archeologica case medievali ancora in uso. Soprattutto lungo gli assi viari della città si possono incontrare greggi e mandrie al pascolo, testimonianza della continuità tra passato e presente che rende magico questo luogo.

Il sito permette di fare una passeggiata unica nella storia e nella natura.

La città di Saepinum, costruita secondo i canoni dell'edilizia militare romana, ha una forma urbanistica regolare che si sviluppa lungo l'incrocio delle **due assi viarie principali: il decumano e il cardine massimo**.

Le stesse assi viarie costituiscono l'incrocio di due tratturi; ciò ha reso nel passato Saepinum un importante nodo stradale delle greggi in transito per la transumanza. La città è cinta da mura, lungo le quali, in passato, erano incorporate 27 torri collegate da un cammino di ronda.

Nelle mura si aprono quattro porte principali e una secondaria dietro il teatro. Le porte principali, aperte sui tratturi, sono state costruite secondo il modello architettonico dell'arco di trionfo.

Particolarmente suggestivo è il teatro, che poteva contenere fino a 3000 persone. Nel sito sono presenti tutte le zone caratteristiche di una città romana: il foro, la Basilica Augustea, la curia, l'aula del comizio e i resti di un tempio. Lungo il decumano sono presenti le terme, il macellum (mercato) e varie fontane monumentali.

La visita del parco archeologico è gratuita con ingresso libero. Contatti Tel. 0874 790207

Terravecchia di Sepino

Il sito archeologico di Terravecchia di Sepino è collocato su un'altura che sovrasta la piana di Altilia, raggiungibile nell'ultimo tratto solo a piedi. Si tratta dei resti di un "castello" ad uso strategico militare di origine sannita. Il sito è conosciuto da pochi e le indicazioni non sono di semplice lettura, ma l'avventura e la passeggiata nel bosco valgono l'impresa.

Altopiano di Campitello di Sepino



A 1200 metri di altitudine, sulla **catena dei monti del Matese**, **Campitello di Sepino** è una **località di notevole interesse paesaggistico**, con ampi spazi verdi e una grande zona boscosa, prevalentemente di faggeti. Questi boschi, tra il 1860 e il 1880 furono rifugio dei briganti.

Da questo pianoro si raggiungono le cime dei monti circostanti (Tre Confini, Mutria, Muschiatturo etc.), il Passo di Santa Crocella, dove si ergeva in età medievale l'omonimo monastero benedettino e la Fontana di Rimavota.

Oasi WWF di Guardiaregia-Campochiaro



A metà strada tra Campobasso e Sepino è possibile raggiungere l'Oasi WWF Guardiaregia-Campochiaro che offre diversi percorsi nei boschi, lungo il margine del torrente, e spettacolari fenomeni carsici, come il Canyon del torrente Quirino, la cascata di San Nicola, le grotte di Pozzo della Neve e Cul di Bove che sono fra i più profondi abissi d'Europa.